



Provincia di PISA

Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile

Servizio tecnico attinente la direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza per i “Lavori della viabilità di raccordo Nord tra il nuovo Polo Ospedaliero, la SS12 del Brennero, la SS1 Aurelia e la SP2 Vicarese: tratto funzionale tra i nodi 1 e 2”

CUP: E61B16000170006

RUP: Ing. Cristiano Ristori

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	90
Offerta Economica	10
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa dovrà essere presentata dall'operatore economico sulla base della documentazione messa a disposizione e consultabile al seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/hz1m4lp5ipwteurob5k0/h?rlkey=k94kakynzx0wx6x6tz9vvs8zd&dl=0>.

Per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà utilizzato il metodo aggregativo compensatore, con l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n =sommatoria

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, di cui ai criteri più avanti descritti, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", in conformità alle indicazioni riportate nel paragrafo dedicato;
- per quanto riguarda l'offerta economica con la formula dell'interpolazione lineare, indicata nel disciplinare di gara.

Per la valutazione di cui alla lett. a), una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento della componente tecnica delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

	B	C	D	E	F	N
A							
B							
C							
D							
E							
.....							
N							

N-1	

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Si fa presente che, qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, ai fini della valutazione sarà utilizzata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio/sub criterio discrezionale con le modalità operative descritte nella tabella di seguito riportata, sempre per ciascun criterio/sub-criterio.

<i>Valutazione</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Giudizio</i>
Ottimo	1,0	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Buono	0,8	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Sufficiente	0,6	Aspetti positivi apprezzabili
Scarso	0,4	Proposte modeste
Molto scarso	0,2	Proposte molto modeste
Assente/irrilevante	0,0	Proposte irrilevanti

Non verranno ammessi alla fase di valutazione delle offerte economiche i concorrenti le cui **offerte tecniche** non abbiano conseguito un **punteggio complessivo almeno pari a 54**.

L'attribuzione del punteggio all'elemento economico avverrà in automatico sulla piattaforma START.

La somma dei punteggi così attribuiti ad ognuno dei concorrenti sarà utilizzata per formare la graduatoria degli offerenti.

Si precisa che per tutti i criteri per l'assegnazione dei punteggi la Commissione procederà all'approssimazione (e non troncamento) alla seconda cifra decimale.

CONTENUTO OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica e da allegati come di seguito specificato.

La "BUSTA TECNICA" è la busta digitale dell'Offerta Tecnica, all'interno della quale il Concorrente dovrà inserire una Relazione tecnica a cui possono essere associati eventuali allegati.

1 Relazione tecnica

Dovrà essere redatta una RELAZIONE TECNICA in lingua italiana, in fogli singoli di formato A4 verticale (è ammessa la sostituzione di 2 fogli A4 a fronte di 1 foglio A3), testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, di massimo 10 (dieci) pagine (esclusa copertina, indice ed eventuali allegati alla relazione) che sarà utilizzata anche quale giustificativo nell'ambito dell'eventuale sub-procedimento di anomalia.

Eventuali allegati della citata relazione, quali, ad esempio, le certificazioni, le schede tecniche, la documentazione fotografica, tavole, etc., non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine ma potranno essere presentate per un numero massimo di n. 6 pagine A4 verticale (è ammessa la sostituzione di 2 fogli A4 a fronte di 1 foglio A3).

Tale relazione, suddivisa in Capitoli e Paragrafi, dovrà essere redatta e sviluppata con specifico riguardo ad ogni singolo criterio e sub-criterio della componente qualitativa dell'offerta attinente al servizio di cui trattasi

A	Professionalità ed adeguatezza della Direzione dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori preposti al servizio;
B	Professionalità ed adeguatezza del gruppo di lavoro;
C	Modalità di svolgimento del servizio;
D	Risorse strumentali e informative messe a disposizione per espletamento servizi.

CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione "BUSTA ECONOMICA" il Concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, i documenti previsti dal disciplinare di gara.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I criteri di valutazione, nonché i sub-criteri vengono esplicitati e dettagliatamente descritti di seguito alla tabella.

PUNTEGGI OFFERTA TECNICA				
N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI	PUNTI MAX
A	Professionalità ed adeguatezza della Direzione dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori preposti al servizio	32	A.1 - Direzione dei lavori	18
			A.2 - Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori	14
B	Professionalità ed adeguatezza del gruppo di lavoro	28	B.1 - Direzione dei lavori	16
			B.2 - Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori	12
C	Modalità di svolgimento del servizio	20	C.1 - Direzione dei lavori	10
			C.2 - Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori	10
D	Risorse strumentali e informative messe a disposizione per espletamento servizi	10		10
Totale =		90	Totale =	90

A) Professionalità ed adeguatezza del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori preposti al servizio – Punteggio max 32 punti

Il criterio A si riferisce alla professionalità ed adeguatezza della/e figura/e incaricata/e per la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

1. Sub criterio A.1 – Direzione dei lavori

Il criterio A.1 si riferisce alla professionalità ed adeguatezza della figura incaricata della Direzione dei Lavori attraverso la descrizione di servizi svolti per conto di Committenti pubblici o privati relativi ad incarichi prestati direttamente dal professionista che svolgerà l'incarico messo a gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

Il professionista dovrà presentare schede tecniche descrittive (max n. 1 scheda formato A3 per ciascun servizio presentato) per un **numero massimo** di n. 3 (tre) servizi di direzione lavori svolti negli ultimi 10 (dieci) anni per opere affini, per tipologia e importo, a quelle oggetto di incarico, secondo quanto stabilito dal par. V del D.M. tariffe.

Per ciascuna esperienza dovrà essere indicato:

- l'oggetto dell'incarico;
- descrizione dell'intervento;
- il Committente (pubblico o privato) e n. atto a comprova dell'ottenimento dell'incarico;
- l'anno/i di esecuzione precisando, per quegli incarichi ancora in esecuzione, la quota parte percentuale di attività svolta al momento della presentazione dell'offerta;
- l'importo delle opere, comprese varianti approvate;
- periodo di esecuzione;
- eventuali immagini rappresentative dell'incarico.

Si specifica che gli interventi qualificabili come affini a quelli oggetto del contratto devono comprovare l'esperienza per servizi di ingegneria e architettura relativi a interventi di infrastrutture lineari (viabilità). Saranno valutati preferibilmente gli interventi lineari interferenti con linee ferroviarie.

1. Sub criterio A.2 – Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori

Il criterio A.2 si riferisce alla professionalità ed adeguatezza della figura incaricata del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione attraverso la descrizione di servizi svolti per conto di Committenti pubblici o

privati relativi ad incarichi prestati direttamente dal professionista che svolgerà l'incarico messo a gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

Il professionista dovrà presentare schede tecniche descrittive (max n. 1 scheda formato A3 per ciascun servizio presentato) per un **numero massimo** di n. 3 (tre) servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolti negli ultimi 10 (dieci) anni per opere affini, per tipologia e importo, a quelle oggetto di incarico, secondo quanto stabilito dal par. V del D.M. tariffe.

Per ciascuna esperienza dovrà essere indicato:

- l'oggetto dell'incarico;
- descrizione dell'intervento;
- il Committente (pubblico o privato) e n. atto a comprova dell'ottenimento dell'incarico;
- l'anno/i di esecuzione precisando, per quegli incarichi ancora in esecuzione, la quota parte percentuale di attività svolta al momento della presentazione dell'offerta;
- l'importo delle opere;
- periodo di esecuzione;
- eventuali immagini rappresentative dell'incarico.

Si specifica che gli interventi qualificabili come affini a quelli oggetto del contratto devono comprovare l'esperienza per servizi di ingegneria e architettura relativi a interventi di infrastrutture lineari (viabilità). Saranno valutati preferibilmente gli interventi lineari interferenti con linee ferroviarie.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione che dovranno essere assunti dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione che dovranno essere assunti dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELLE FIGURE PROFESSIONALI INCARICATE				
	Criterio	n.	sub-criteri di valutazione	Max punti
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativa alla DL, desunta da n. max 3 servizi	A.1	Grado di pertinenza e omogeneità con l'intervento oggetto della prestazione; in particolare saranno valutati positivamente i servizi di DL svolti per lavori stradali interferenti con opere ferroviarie.	18
	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativa al CSE, desunta da n. max 3 servizi	A.2	Grado di pertinenza e omogeneità con l'intervento oggetto della prestazione; in particolare saranno valutati positivamente i servizi di CSE svolti per lavori stradali interferenti con opere ferroviarie.	14

B) Professionalità ed adeguatezza del gruppo di lavoro – Punteggio max 28 punti

Il criterio B si riferisce alla professionalità ed adeguatezza delle figure facenti parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori ed eventualmente messe a disposizione a supporto del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

1. Sub criterio B.1 – Ufficio Direzione dei Lavori: Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere

Il criterio B.1 si riferisce alla professionalità ed adeguatezza della struttura costituente l'Ufficio di Direzione dei Lavori mediante le figure di Direttore Operativo e di Ispettore di Cantiere.

Nella descrizione del criterio dovranno essere indicate le figure professionali incaricate di svolgere le funzioni di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere con breve descrizione dei curricula (titolo abilitativo) mediante le relative competenze ed esperienze in servizi analoghi da cui sia possibile evincere l'adeguatezza della struttura alla supervisione dei lavori in oggetto. Tali figure dovranno comunque rispettare i requisiti professionali minimi richiesti dal CSA. Saranno valutate positivamente eventuali figure aggiuntive presentate a supporto dell'Ufficio di Direzione dei Lavori rispetto a quanto indicato nel Capitolato.

2. Sub criterio B.2 – Eventuali figure a supporto del Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori

Il criterio B.2 si riferisce alla professionalità ed adeguatezza della struttura che eventualmente può essere messa a disposizione della figura di Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori.

Nella descrizione del criterio dovranno essere indicate le figure professionali eventualmente incaricate di svolgere le funzioni di supporto al CSE con breve descrizione dei curricula (titolo abilitativo) mediante le relative competenze ed esperienze in servizi analoghi da cui sia possibile evincere l'adeguatezza della struttura alla supervisione e controllo della sicurezza durante i lavori in oggetto. Tali figure dovranno comunque rispettare i requisiti professionali minimi richiesti dal CSA.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione che dovranno essere assunti dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA				
	Criterio	n.	sub-criteri di valutazione	Max punti
B	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativa alla struttura di DL	B.1	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.	16
	Professionalità e adeguatezza dell'offerta relativa alla struttura del CSE	B.2	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.	12

C) Modalità di svolgimento del servizio – Punteggio max 20 punti

Il criterio C si riferisce alle modalità con cui l'affidatario intende svolgere i servizi di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

1. Sub criterio C.1 – Direzione dei lavori

Il criterio C.1 si riferisce alle modalità operativa con cui l'affidatario intende svolgere il servizio di Direzione dei Lavori in ottemperanza alle prescrizioni minime descritte nel Capitolato Speciale specificando a titolo esemplificativo quanto segue:

- modalità di comunicazione e condivisione della documentazione di cantiere con la Stazione Appaltante sullo stato di aggiornamento delle lavorazioni mediante anche l'uso di piattaforme digitali;
- modalità di coordinamento del gruppo costituente l'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- modalità di coordinamento con l'attività svolta dal collaudatore in corso d'opera;
- modalità operative di supervisione e controllo delle lavorazioni e verifica dello stato di avanzamento dei lavori e della conformità con le prescrizioni progettuali.

2. Sub criterio C.2 – Coordinatore della Sicurezza durante la fase di esecuzione dei lavori

Il criterio C.2 si riferisce alle modalità operativa con cui l'affidatario intende svolgere il servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in ottemperanza alle prescrizioni minime descritte nel Capitolato Speciale specificando a titolo esemplificativo quanto segue:

- modalità di comunicazione e condivisione della documentazione di cantiere con la Stazione Appaltante sullo stato di aggiornamento delle lavorazioni mediante anche l'uso di piattaforme digitali;
- modalità di coordinamento e supervisione dell'attività del tutor di cantiere e con l'eventuale gruppo costituente l'ufficio di coordinamento della sicurezza;
- modalità operative di supervisione e controllo del rispetto delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) durante la fase di esecuzione dei lavori delle lavorazioni.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione che dovranno essere assunti dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

MODALITÀ OPERATIVE				
	Criterio	n.	sub-criteri di valutazione	Max punti
C	Modalità operative della DL	C.1	Precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori	1
			Tempestività e efficienza operativa e comunicativa anche in relazione alla gestione e superamento di problematiche/criticità che potreb-	2

			bero sorgere durante la fase dei lavori;	
			Disponibilità di presenza in cantiere;	3
			Capacità di coordinamento e interazione con le altre figure professionali.	1
			Efficacia delle attività di controllo della corretta esecuzione dei lavori.	3
	Modalità operative del CSE	C.2	Precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell'eventuale ufficio di coordinamento della sicurezza	1
			Tempestività e efficienza operativa e comunicativa anche in relazione alla gestione e superamento di problematiche/criticità che potrebbero sorgere durante la fase dei lavori;	2
			Disponibilità di presenza in cantiere;	3
			Capacità di coordinamento e interazione con le altre figure professionali;	1
			Efficacia delle attività di controllo e sicurezza in cantiere;	3

D) Risorse strumentali e informative messe a disposizione per espletamento servizi – Punteggio max 10 punti

Il criterio D si riferisce alle eventuali risorse strumentali informative messe a disposizione per l'espletamento del servizio Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

In particolare deve essere eseguita una descrizione motivata con riferimento alle funzioni che le risorse strumentali e informative supportano, dell'uso di apparecchiature tecniche e software per lo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto.

Devono essere inoltre descritte le modalità di funzionamento di eventuali sistemi informativi utilizzati per implementare i rapporti funzionali sia interni che esterni, la comunicazione e la condivisione delle informazioni relative allo stato di avanzamento del cantiere in relazioni ai lavori e alle condizioni di sicurezza con l'eventuale possibilità di impiego di sistemi di autorilievo delle presenze dei soggetti del gruppo di DL e CSE.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione che dovranno essere assunti dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

RISORSE STRUMENTALI E INFORMATIVE				
	Criterio	n.	sub-criteri di valutazione	Max punti
D	Risorse strumentali e informative	D	Adeguatezza, efficacia ed efficienza degli strumenti impiegati per lo svolgimento dei servizi di DL e CSE per il controllo dello stato di avanzamento dei lavori, le misurazioni e la gestione della sicurezza in cantiere.	10